

8 settembre 2010 14:31

Inceneritore Padova. Rispettare i patti. Consegnate firme per convocazione consiglio quartiere



Oggi Maria Grazia Lucchiari, referente per Padova dell'Aduc, Associazione per i diritti di utenti e consumatori, Claudio Bedin, Renata Forestani del comitato Difesa Salute & Ambiente Padova est con l'adesione del comitato Lasciateci Respirare e di Paolo Giacon hanno consegnato le firme necessarie alla convocazione straordinaria del consiglio di quartiere, che dovrà essere riunito entro 30 giorni con il seguente ordine del giorno:

- 1)** Relazione sullo stato dell'arte dell'impianto di incenerimento di rifiuti di Padova, tempi e fasi operative del collaudo, verifiche e controlli quotidiani effettuati. Rilevamenti delle emissioni come previste dal D.Lsg 133/2005. Dati relativi al monitoraggio sistematico della diossina nell'aria dell'ambiente circostante all'inceneritore. Dati relativi ai rilevamenti della diossina al suolo circostante l'inceneritore. Risultati relativi al monitoraggio in continuo di Hg (mercurio) e i risultati del prelievo in continuo di PCDD/PCDF, IPA e PCB (diossine) e le relative analisi di laboratorio. Dati relativi all'inquinamento acustico e luminoso.
- 2)** Comunicazione trasparente ai cittadini. Attivazione sito web del Comune dove inserire un rapporto giornaliero sui dati in continuo delle emissioni del camino dell'inceneritore e tutti i dati relativi ai controlli periodici imposti dalle leggi in materia ed effettuati da Arpav e Acegas Aps. Pubblicazione quotidiana dei dati sui media locali e comunicazione ai cittadini presso URP e Circoscrizioni.
- 3)** Costituzione di un Osservatorio Ambientale e di Controllo permanente dell'inceneritore di San Lazzaro – Padova allo scopo di avere un confronto paritario e aperto nell'interesse prioritario della salute pubblica, oltre che dell'ambiente. L'Osservatorio dovrà essere composto da tecnici del Comune e della Provincia di Padova, tecnici Arpav, Usl; rappresentanti istituzionali della comunità locale (Provincia, Comune e Circoscrizione); rappresentanti di Associazioni interessate e Comitati di cittadini.

Con questa iniziativa chiediamo agli amministratori il rispetto degli accordi. Il diritto all'informazione ambientale e il diritto alla partecipazione, questo il senso di un patto stabilito nel 2007 tra i cittadini del Quartiere 3 e l'amministrazione comunale, che si era impegnata a diffondere in maniera tempestiva i risultati dei monitoraggi relativi alle emissioni dell'inceneritore e l'attivazione di un sito specifico internet relativo all'impianto in progetto e per seguire la procedura di verifica ambientale. Patto non rispettato perché, ad oggi, gli impegni presi non sono stati realizzati.